

Assemblea ordinaria di SOS Ticino 2025

Verbale delle risoluzioni

Giovedì 26 giugno 2025, ore 17.30

Casa del Popolo, Bellinzona

Verbalista: Alessandro Lucchini

Data verbale: 26 giugno 2025

Presenza soci: 17 soci, la lista è disponibile presso la segreteria di SOS Ticino

Presenti per il Comitato: Michele Ghielmini (Presidente), Raffaella Martinelli, Carmen Vaucher De La Croix
Scusati: Barbara Antonioli Mantegazzini (Vice-Presidente), Brenno Balestra, Fabio Dozio, Mattea David, Daria Lepori (Rappr. PS), Graziano Pestoni (rappr. USS-TI), Svetlana Rossi.

Presenti per la Direzione: Mario Amato (direttore), Alessandro Lucchini (Resp. Settore Disoccupazione)
Luca Paganetti (Resp. Finanze)
Scusati: Valeria Canova (Resp. Settore Migrazione)

L'assemblea è stata regolarmente convocata ed è atta a deliberare; l'ordine del giorno è stato recapitato con la convocazione ed è approvato senza modifiche; pertanto, l'assemblea discute i temi previsti e adotta le seguenti risoluzioni:

1. Nomina della/del presidente del giorno e della/del verbalista

Vengono designati Michele Ghielmini quale presidente del giorno e Alessandro Lucchini quale verbalista.

2. Approvazione del verbale dell'Assemblea ordinaria del 20 giugno 2024

Il Presidente chiede se vi sono osservazioni. Non essendovene il verbale del 20 giugno 2024 viene quindi approvato all'unanimità.

3. Approvazione del Rapporto di attività 2024 di SOS Ticino

Il Presidente ripercorre il suo primo anno di presidenza nel quale ha avuto fin da subito l'impressione di dover affrontare tre principali sfide: organizzativa, finanziaria e politica. In questa prima fase, si è concentrato in particolare sugli aspetti organizzativi, considerati più urgenti, ma ritiene che nei prossimi anni sarà necessario dare il giusto peso anche alle altre dimensioni. Ha subito colto il valore di un'associazione molto attiva, efficace ed efficiente.

Nel 2024 l'associazione ha svolto principalmente le seguenti attività:

- Disoccupazione: 747 programmi occupazionali e attività di coaching
- Migrazione: 2244 misure di integrazione

- Consultorio giuridico: 2514 consulenze
- Protezione giuridica: 2736 mandati di rappresentanza presso la PG di Chiasso
- Interpretariato: 32'049 interventi

Nel corso dell'anno il Presidente ha visitato una quindicina di attività, rimanendo molto colpito dall'impegno e dall'alta qualità dei servizi erogati all'utenza. Esprime quindi un sincero ringraziamento a tutto il personale di SOS Ticino.

Ricorda che la maggior parte dei servizi è svolta su mandato dell'ente pubblico, e tutti i mandati sono stati confermati. Negli ultimi sei anni si è registrata una crescita significativa, con il personale che è passato da 60 a 140 unità a tempo pieno dal 2018, e un budget più che raddoppiato, da 7 a 18 milioni di franchi. Attualmente, sono attivi anche 85 volontari e circa 200 interpreti. Questo notevole ampliamento delle attività non è stato però accompagnato da un rafforzamento proporzionale della struttura organizzativa.

Inoltre, negli ultimi due anni, vi sono stati importanti cambiamenti anche all'interno del Comitato. Per questo motivo, il Comitato ha avviato un percorso di approfondimento e conoscenza dei vari progetti e servizi attraverso presentazioni interne. È stata definita come priorità l'analisi del funzionamento della Direzione, dalla quale è emersa la necessità di una riorganizzazione interna.

Il Direttore Mario Amato ha incrementato la sua percentuale lavorativa dal 50% all'80%, e il membro di Direzione Alessandro Lucchini ha aumentato il proprio grado d'impiego del 10%.

Sono seguiti: una nuova ripartizione dei compiti, l'aggiornamento dell'organigramma, la definizione di un mansionario e l'introduzione di obiettivi annuali.

Si osserva inoltre che il repentino aumento del personale ha generato due criticità principali:

- Uno scollamento tra il personale e il Comitato/Direzione
- Una frammentazione tra i vari settori, all'interno dei quali il personale spesso non si conosce

Per questa ragione, si è deciso di avviare delle giornate dedicate al personale.

Durante l'anno, si sono inoltre svolte riunioni tra la Commissione del Personale (CoPe), la Direzione e il Presidente. Ghielmini informa che, in un breve arco di tempo, si sono verificate due dimissioni in blocco della CoPe e che attualmente si è in fase di nuova ricostituzione.

Nel prossimo futuro, sarà necessario affrontare importanti sfide finanziarie, incrementando le entrate derivanti da donazioni, allo scopo di coprire i costi della struttura organizzativa di direzione e amministrazione.

Allo stesso tempo, l'associazione sarà confrontata con delicate sfide politiche. Si trova infatti a dover gestire situazioni complesse in ambito di personale, legate a attività fortemente condizionate da fattori esterni (ad esempio, l'andamento degli arrivi dei richiedenti d'asilo) e a mandati che richiedono un'elevata flessibilità. Questi aspetti devono però essere affrontati in coerenza con i valori dell'associazione e nel rispetto del Contratto Collettivo di Lavoro (CCL).

A livello di comunicazione, si riconoscono le sollecitazioni a prendere maggiormente posizione in modo pubblico, ma si sottolinea come i mandati in essere pongano spesso dei limiti all'esposizione mediatica. Anche su questo fronte si renderà necessaria una riflessione per trovare il giusto equilibrio.

I prossimi obiettivi che il Presidente si pone sono i seguenti:

- Indirizzare e sostenere la direzione nello svolgimento dei suoi compiti;
- Migliorare la visibilità pubblica;
- Aumentare l'acquisizione di fondi propri;
- Rafforzare ulteriormente il funzionamento interno;
- Definire meglio la strategia a corto-medio termine (workshop Direzione/Comitato a fine agosto)

In conclusione, rivolge un sentito ringraziamento a Edy Meli per il grande lavoro svolto in precedenza in qualità di Presidente, in un contesto complesso come quello della pandemia e della delicata fase di rinnovo dei principali mandati.

Il presidente passa la parola al Direttore di SOS Ticino Mario Amato.

Il Direttore non si sofferma su quanto già contenuto nel rapporto d'attività, pur rimanendo a disposizione per eventuali domande, e presenta invece altri aspetti ritenuti comunque rilevanti.

L'attuale Contratto Collettivo di Lavoro (CCL) è entrato in vigore il 1° gennaio 2021. La sua validità è a tempo indeterminato e può essere disdetto con un preavviso di sei mesi per la fine dell'anno, con prima possibilità al 31 dicembre 2026.

Ad oggi, è stata costituita la delegazione delle Associazioni Regionali (AR) SOS, incaricata di discutere le proposte di modifica con la delegazione della Commissione del Personale nazionale e la VPOD. Nel corso del 2026 avranno inizio le trattative tra le parti sociali.

Ogni AR SOS ha trasmesso le proprie proposte di modifica del CCL.

Per quanto riguarda SOS Ticino, è stato svolto un lavoro approfondito, con il supporto dei membri di Comitato Raffaella Martinelli-Peter e Graziano Pestoni, che ha portato alla formulazione di numerose proposte di modifica.

Il Direttore informa inoltre sul processo di progressiva certificazione secondo la norma ISO 9001:2015.

Nel 2024 ha ottenuto la certificazione anche il Settore Formazione e, a inizio 2025, la Protezione Giuridica di Chiasso, che si aggiungono al Settore Disoccupazione, già certificato dal 2021.

L'obiettivo per il futuro è estendere la certificazione anche ad altri progetti e servizi.

Oltre al Comitato, anche la Direzione ritiene prioritario lo sviluppo delle tematiche legate alla comunicazione e al fundraising, con l'intento di rafforzare la visibilità di SOS Ticino e delle sue attività.

Si è consapevoli di essere ben conosciuti all'interno della rete sociale e tra gli addetti ai lavori, in particolare nei settori disoccupazione e migrazione, ma meno noti verso l'esterno.

È stato quindi elaborato un documento strategico relativo alla comunicazione e alla raccolta fondi e, per quest'ultima, è stato creato un gruppo di lavoro congiunto tra Direzione e Comitato.

A breve è prevista l'assunzione di una nuova responsabile della comunicazione e del fundraising.

Il Direttore informa infine del ruolo assunto, in rappresentanza dei direttori delle AR SOS, come membro onorario del CEIS.

Il CEIS aveva sollecitato un intervento da parte di SOS Svizzera, in quanto fondatore del Centro, affinché si facesse pressione sul Comune di Rimini per desistere dal progetto di spostamento del centro educativo. Mario Amato ha visitato il centro il 30 aprile 2025 e consegnato una lettera di sostegno ufficiale.

Il Presidente ringrazia e apre la discussione sul rapporto d'attività.

Fabrizio Sirica chiede un approfondimento in merito ai motivi che hanno portato alle dimissioni della CoPe.

Michele Ghielmini spiega che le dimissioni della prima CoPe sono attribuibili a una volontà di rinnovo, promossa sia dai membri stessi della Commissione che dal personale.

La seconda CoPe ha invece rassegnato le dimissioni a causa di un percepito sovraccarico di lavoro, aggravato dal fatto che i membri avevano probabilmente fissato obiettivi difficilmente raggiungibili nel breve periodo.

Il sovraccarico di lavoro risulta riconducibile a tre fattori principali:

- Un periodo di incertezza legato all'evoluzione del personale, conseguente al calo degli arrivi di richiedenti l'asilo presso la Protezione Giuridica di Chiasso;
- Un persistente sovraccarico operativo del servizio MigrAzione, dovuto alla mancata concessione da parte del Cantone di unità lavorative supplementari, nonostante l'evidente fabbisogno;
- Una segnalazione da parte degli organi cantonali, relativa a tre collaboratori che avrebbero agito al di fuori delle prassi operative previste.

Il 24 luglio è prevista una nuova assemblea del personale per l'elezione della nuova Commissione del Personale (CoPe).

Martino Rossi chiede un chiarimento in merito alla situazione appena menzionata, relativa al comportamento ritenuto non adeguato da parte del Cantone di tre collaboratori di SOS Ticino, e domanda se vi sia una problematica di elevata rotazione del personale.

Mario Amato spiega che la segnalazione del Cantone riguardava la prassi di sottoscrizione della richiesta di rinnovo della prestazione assistenziale da parte degli utenti seguiti dai nostri operatori.

In tre casi circoscritti, al fine di ottimizzare le tempistiche in situazioni in cui il contatto diretto con l'utenza risultava particolarmente difficile per motivi personali, si era deciso di inviare i formulari direttamente a casa, anziché far firmare la domanda di rinnovo presso gli uffici, come da prassi ordinaria. L'URAR aveva richiesto di adottare provvedimenti disciplinari nei confronti dei collaboratori coinvolti. Tuttavia, la Direzione ha scelto di non procedere in tal senso, ritenendo che non sussistessero gli estremi per l'applicazione di sanzioni disciplinari.

Michele Ghielmini precisa di aver riscontrato, nei vari servizi e progetti, un generale livello di soddisfazione da parte del personale, pur rilevando alcune situazioni caratterizzate da un maggiore livello di stress lavorativo. Tali situazioni non si riferiscono alla Protezione Giuridica o al Settore Disoccupazione, ma riguardano in particolare il Settore Migrazione, dove tuttavia la pressione dovrebbe attenuarsi grazie alla recente concessione di nuove unità a tempo pieno. Non si registrano dunque situazioni da considerarsi critiche.

Mario Amato chiarisce inoltre che, rispetto alla situazione descritta in precedenza dal Presidente all'interno della Protezione Giuridica di Chiasso, la problematica è originata da previsioni errate da parte della SECO. SOS Ticino, seguendo queste previsioni, ha assunto più personale del previsto, in previsione di un numero maggiore di arrivi che non si è poi concretizzato. Attualmente, la situazione è comunque sotto controllo. Rispetto alle previsioni formulate a inizio anno riguardo alle conseguenze finanziarie, la situazione negativa appare in fase di ridimensionamento.

Fabrizio Sirica chiede se SOS Ticino accoglie apprendisti e percorsi di stage. Inoltre, chiede dove saranno indirizzati i prospettati tagli del Cantone in ambito di migrazione.

Mario Amato informa che il POT Atelier Ri-taglio accoglie da diversi anni un apprendista. Lo stesso viene fatto dall'agenzia Derman. Inoltre, sono organizzati molti AUP, accolti civilisti ed organizzati stage formativi e osservativi principalmente alla PG, perché presso il Settore Disoccupazione e Migrazione il mandato non copre le spese.

Rispetto ai tagli cantonali e federali previsti non è ancora chiaro dove impatteranno.

Martino Rossi interviene sottolineando l'importanza di mantenere il sito internet più aggiornato. Osserva inoltre che SOS Ticino è articolata in numerose sedi distribuite sul territorio e chiede se tale frammentazione non comporti difficoltà organizzative e gestionali, oltre a un possibile rischio di dispersione.

Michele Ghielmini risponde che la scelta di dislocare le sedi in diversi punti del territorio risponde all'esigenza di garantire un facile accesso ai servizi da parte dell'utenza.

Luca Paganetti informa che è attualmente in corso la ricerca di una nuova sede a Locarno.

A questo proposito, riferisce che era già stata individuata una soluzione adeguata, ma che la trattativa si è interrotta all'ultimo momento, poiché la fiduciaria ha deciso di non proseguire con la conclusione dell'accordo a causa della tipologia di utenza seguita da SOS Ticino.

Beat Allenbach chiede chiarimenti sulle attività dei volontari e se ci sono contatti con l'Associazione Mendrisiotto Regione Aperta.

Mario Amato spiega che i volontari supportano l'utente migrante attraverso momenti di scambio, lezioni ad es. di italiano e uscite sul territorio.

Ci sono relazioni con l'Associazione Mendrisiotto Regione Aperta. A proposito, si sta collaborando per formare una squadra di calcio che potrebbe militare in 5° lega regionale composta da persone con passato migratorio e ticinesi, per favorire l'integrazione.

Terminati tutti gli interventi, il presidente mette in votazione il rapporto.

DECISIONE: il rapporto di attività 2024 di SOS Ticino è approvato all'unanimità dall'Assemblea.

4. Approvazione dei Conti 2024 di SOS Ticino e scarico al Comitato

Luca Paganetti presenta il rapporto finanziario 2024 con l'ausilio di una presentazione PPT e fornisce i seguenti dettagli:

- La composizione della struttura finanziaria è rappresentata dal Conto annuale dell'Associazione SOS Ticino e dal Conto annuale consolidato che comprende anche la controllata (100%) Sostare Sagl;
- I conti sono redatti secondo i principi contabili Swiss GAAP FER;
- I conti 2024 chiudono con un risultato negativo dell'associazione di CHF -16'367.23 e un risultato positivo di Sostare Sagl di CHF +16'761.54. Il risultato consolidato 2024 è di CHF +394.30;
- I flussi finanziari infragruppo presentano il rimborso integrale avvenuto in data 10.04.2025 del credito concesso dall'associazione SOS Ticino a Sostare Sagl a titolo di partecipazione all'investimento iniziale
- Dall'analisi di bilancio emerge una buona situazione della liquidità dell'Associazione: la liquidità disponibile è infatti sufficiente a coprire gli impegni a breve termine;
- L'evoluzione delle entrate dimostra la crescita dell'associazione negli ultimi anni, in particolare grazie al mandato della PG, ma non solo. La crescita di vendite e prestazioni continua linearmente in particolare grazie all'aumento delle vendite dei POT Atelier e delle entrate dell'Agenzia Derman. Rimangono molto basse invece le entrate da raccolta fondi e prestazioni dei soci, in particolare si fatica a trovare fondi liberi per finanziare la struttura;
- Per ordine di importanza finanziaria vengono elencati i diversi progetti/servizi: PG, Impresa sociale, Servizio MigrAzione e In-Lav, Agenzia di interpretariato Derman (cresciuta tanto e da gestire difficile), POT Atelier, ecc.
- La struttura dei costi è rimasta pressoché invariata rispetto agli anni precedenti. L'85.9% dei costi è rappresentato da costi del personale, seguiti dai costi degli affitti. Nel breve periodo la struttura dei costi può dunque essere modificata poco. I costi di produzione seguono l'andamento in crescita dei ricavi;
- L'analisi dei crediti evidenzia come il totale dei crediti a breve termine è diminuito rispetto al 2023. Per quel che riguarda il rischio sui crediti si prevede, per la maggior parte delle voci, un rischio di perdita basso. Il delcredere è dunque diminuito nel 2024 rispetto all'anno precedente;
- Tutte le norme per la certificazione ZEW, tranne la norma 11, sono rispettate. La norma 11 non è anche quest'anno rispettata. Questa norma prevede che il capitale dell'organizzazione debba riuscire a coprire almeno 3 mesi di costi ordinari. Secondo quanto stabilito da Zewo, qualora la Norma 11 non venisse soddisfatta, è necessario definire e pianificare degli obiettivi volti a garantirne l'osservanza in futuro. Il *gap* tra la situazione attuale e la situazione prevista dalla norma 11 è relativamente piccolo e si prevede che nel 2025 ci si avvicinerà alla soddisfazione di questa norma. Zewo non ha mai fatto osservazioni sul non rispetto di questa norma, la quale non compromette dunque il rilascio della certificazione. Il risultato dell'audit di certificazione Zewo svolto il 01.07.2024 ha dimostrato che tutte le AR SOS rispettano il 97% dei criteri. La norma Zewo prevede inoltre di aggiungere nel rapporto d'attività l'ammontare della remunerazione ai membri della direzione
- Si ricorda che fuori bilancio è presente il Consorzio Caritas Svizzera – SOS Ticino (società semplice) che ha registrato un risultato operativo negativo di CHF -245'477. Dato che è stato sciolto un transitorio, il risultato complessivo è di CHF 1'054'503.-, il quale è stato riportato nelle riserve. Le riserve si compongono dunque di questo risultato più le riserve di CHF 600'000.- accumulate negli anni 2020 e 2021 e cioè CHF 1'654'503.--. Paganetti informa che la perdita prevista della PG nel 2025 è di ca. CHF -

260'000.-. Si prevede dunque che al 31.12.2025 le riserve del consorzio saranno di circa CHF 1'300'000.-.

Luca Paganetti procede con il riepilogo dell'analisi del bilancio al 31.12.2024, evidenziando i seguenti elementi principali:

- Il grado di copertura dei debiti a breve termine risulta buono;
- Il rapporto di indebitamento (effetto leva) appare equilibrato;
- L'autofinanziamento, inteso come capitalizzazione degli utili, è giudicato insufficiente, in riferimento alla Norma 11 di Zewo;
- Il grado di copertura dell'attivo fisso è adeguato;
- La capacità di far fronte agli impegni a breve termine risulta buona;
- L'evoluzione della liquidità è stabile.

Paganetti raccomanda di approvare i conti, come previsto dall'ordine del giorno al punto 4.

Paganetti informa che l'Ufficio di revisione dei conti *PROFID fiduciaria e di revisione SA* ha svolto una revisione limitata e prodotto una *management letter*.

In assenza dell'Ufficio di revisione, l'ufficio ha fornito una delega per lettura della revisione a Luca Paganetti. Paganetti dà lettura della *management letter*.

Il presidente apre la discussione sui conti.

Martino Rossi chiede una precisazione rispetto alla situazione della PG, in particolare sulle attività che ora svolgono i consulenti legali che ora hanno meno incarti da analizzare a causa del calo degli arrivi di richiedenti l'asilo.

Mario Amato spiega che si occupano delle pendenze rimaste indietro da altre protezioni giuridiche della Svizzera.

DECISIONE: il conto annuale 2024 e il conto annuale consolidato 2024 di SOS Ticino sono approvati all'unanimità dall'Assemblea dei soci e viene dato scarico al Comitato.

5. Nomina/Rinnovo dell'Ufficio di revisione dei conti

Il Comitato, su consiglio della Direzione, propone all'Assemblea di riconfermare la società *PROFID fiduciaria e di revisione SA* come Ufficio di revisione dei conti.

L'Assemblea nomina all'unanimità la *PROFID fiduciaria e di revisione SA* quale Ufficio di revisione per il 2025.

6. Ratifiche, rinnovi e nuove nomine membri Comitato e Presidente

Il Presidente informa che Massimo Innocente, in rappresentanza del personale, non è più membro della CoPe e dunque ha dimissionato. Resta dunque per ora vacante il posto in Comitato del rappresentante del personale.

L'assemblea all'unanimità prende atto delle dimissioni di Massimo Innocente dal Comitato.

Il Presidente informa che i seguenti membri di Comitato sono in scadenza di mandato (3 anni) e non si ricandidano (art. 13 dello Statuto):

- Fabio Dozio (eletto nell'Assemblea ordinaria dei soci del 2019);
- Matteo David (eletta nell'Assemblea ordinaria dei soci del 2022).

Michele Ghielmini informa che il Comitato propone di rinnovare il mandato quale membro di Comitato a Barbara Antonioli Mantegazzini.

L'assemblea approva all'unanimità il rinnovo della nomina in Comitato di Barbara Antonioli Mantegazzini

Michele Ghielmini informa che il Comitato propone di approvare la nomina di Daria Lepori, in rappresentanza del Partito Socialista, senza diritto di firma.

L'assemblea approva all'unanimità la nomina in Comitato di Daria Lepori, senza diritto di firma.

7. Eventuali

In assenza di altri argomenti proposti, Michele Ghielmini ringrazia tutti e chiude l'assemblea.

L'assemblea si chiude alle ore 19.30

Bellinzona, 26 giugno 2025



Alessandro Lucchini
Verbalista



Michele Ghielmini
Presidente del giorno